Anno IX - N. 3107 Trieste, Sabato 12 Luglio 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3107

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I Coburgo e il trono bulgaro. VIENNA 11. (N) Alla visita fatta dal duca Ernesto di Coburgo-Gotha al principe di Bulgaria a Carlsbad si attribuiscono nelle sfere ben informate, oltre a cause di carattere finanziario, anche motivi politici. Vuolsi infatti che il capo della famiglia Coburgo si sia proposto di far valere tutta la sua influenza per indurre il principe Ferdinando a rinunciare al trono bulgaro.

Parlamento italiano. ROMA 11. (B) La Camera votò parecchie leggi d'importanza interna e quindi ad unanimità la risoluzione Bonghi per la istituzione del componimento arbitramentale delle questioni internazionali. Crispi parlò in favore della risoluzione, la quale esterna una nobile speranza il cui compimento devesi attendere dall'avvenire. Al momento - disse - un uomo di Stato null'altro può fare che impedire di caso in caso lo scoppio della guerra. L'Italia porterà la parola di pace in tutti i congressi.

ROMA 11. (N.) *Camera.* Si delibera che la Camera sia rappresentata dai deputati di Perugia all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, che avrà luogo in quella città ai 14 settembre. Approvansi in terza lettura i progetti sui provedimenti per Roma e sul riordinamento dei banchi di Napoli e di Sicilia; votati a scrutinio secreto, assieme a quello del servizio telefonico, risultano approvati con voti 165 contro 40. Viene rinviata l'interpellanza Imbriani relativa agli italiani non regnicoli. Pantano svolge la sua interpellanza relativa allo scioglimento del consiglio comunale di Càtania. Dopo un lungo dibattito, alcuni deputati presentano una mozione approvante la condotta del Governo. Crispi dice che non è il momento di discutere tale mozione. I proponenti la ritirano e la questione è esaurita.

La Camera delibera di sospendere le sedute. Di Breganze interpretando i sentimenti della Camera, ringrazia il presidente della sua abnegazione e imparzialità. Il presidente risponde elogiando i colleghi per l'assiduità e il lavoro proficuo di questa legislatura cominciata in nome della patria e del re.

ROMA 11. (N) E' stata distribuita ai senatori la relazione Costa sulla riforma delle Opere Pie. La relazione invita il Senato ad approvare il progetto integralmente come è stato modificato dalla Camera.

ROMA 11. (N) La Camera sarà riconvocata con inviti a domicilio. L'*Opinione*, richiamandosi alle ripetute dichiarazioni di Crispi circa lo scioglimento della Camera, ritiene nulla ancora essere risoluto e che il governo prenderà norma e consiglio dalle circostanze.

La squadra inglese a Pylos. ATENE 11. (N) Tutta la stampa greca si occupa della comparsa della grande squadra inglese a Pylos, esternando in proposito la più grande diffidenza e non tacendo il sospetto che l'Inghilterra pensi ad impossessarsi di Creta.

Pejacsevich, Bauer e Fejervary. BUDAPEST 11. (N.) Nelle sfere politiche si parla della probabilità che a succedere al conte Pejacsevich venga chiamato l'attuale ministro della guerra generale Bauer, la cui posizione è scossa per il contegno tenuto durante la sessione delegatizia e che del resto già da lungo manifesta il desiderio di ritornare fra le truppe. A succedere al Bauer poi sarebbe chiamato il Fejervary, attualmente ministro degli *honved*.

La Francia e gli affari inglesi in Africa. PARIGI 11. (B) Dopo un colloquio con il ministro degli esteri Brisson rinviò l'interrogazione che intendeva di avanzare sulla difesa del territorio fra il lago di Ciad e il Congo, contemplata nell'accordo anglo-tedesco.

Il nuovo ambasciatore spagnuolo al Quirinale. ROMA 11 (N) In seguito alla vivissima opposizione che ha destato la notizia della nomina del conte Coello ad ambasciatore spagnuolo presso il Quirinale, si afferma positivamente che Crispi ha dichiarato al governo di Madrid che detta nomina non sarebbe gradita a Roma. I giornali liberali ricordano le questioni spinose sollevate dal Coello quando fu la prima volta ambasciatore.

Per l'Istituto di Credito fondiario italiano. VIENNA 11 (N) Nella prossima settimana avrà luogo a Innsbruck una conferenza fra case bancarie tedesche, austriache ed italiane per concludere ulteriori accordi riguardo alla partecipazione finanziaria alla fondazione dell'Istituto italiano di Credito Fondiario.

I moti di Londra. LONDRA 11. (B) L'Unione dei portalettere di Londra deliberò lo sciopero generale fino a tanto che non venga concesso ai portalettere il diritto di associazione e di riunione.

Il colera. VALENZA 11. (B) In provincia s'ebbero 16 nuovi casi e 13 decessi di colera.

Comizio socialista. MADRID 11. (B) I socialisti preparano per domani un comizio per protestare contro quei padroni i quali impongono condizioni inaccettabili agli operai.

Giornalisti condannati. PARIGI 11. (B) I gerenti dell'*Estafette* e della *Petite Republique*, che in occasione della nomina dell'ammiraglio Duperrè avevano attaccato in modo violentissimo lo ammiraglio Aube, furono condannati per lesion d'onore a 3 mesi di prigione e 3000 franchi di multa.

A San Salvador. MESSICO 10. (B) A San Salvador regna l'anarchia. Il generale Ezeta occupa la capitale con truppe armate. Bande di aderenti dei vari pretendenti percorrono il paese e sono già avvenuti parecchi piccoli conflitti.

Un viaggio e una smentita. BERLINO 11. (B) Il *Monitore dell'impero* reca: Il principe Enrico è arrivato a Kiel a bordo dell'*Irene* per motivi di servizio. Sono inventate le voci messe in giro che mettono l'arrivo del principe in nesso con una malattia della principessa.

Panico finanziario. MONTEVIDEO 10. (B. — dalla *Reuter*) Il panico comincia a svanire. L'aggio dell'oro è a 22.

Alfredo Baccarini. ROMA 11 (N) Domenica o lunedì Baccarini partirà per San Marcello presso Pracchia.

Obligazioni delle Mediterranee. ROMA 11 (N) La sottoscrizione delle obligazioni delle Ferrovie Mediterranee è stata largamente coperta. Attendonsi ancora le notizie delle sottoscrizioni in alcune città estere.

Germania e Svizzera. BERLINO 11 (B) Il *Monitore dell'impero* publica il trattato d'incolato con la Svizzera.

Dazi francesi. PARIGI 11 (B) Il Consiglio Superiore d'Agricoltura votò i dazi d'importazione per lino, canape, vino e ulive.

Sovrani in giro. EIDE 11 (B) L'imperatore intraprese stamane una gita con carriola norvegese a Stahlheim, passando per Vossewangen.

BAD GASTEIN 11 (B) L'imperatore, in ottimo stato di salute, è partito per Ischl, ossequiato dalle autorità ed acclamato dal publico.

CORTE D'ASSISE.

Crimine di truffa.

Sul banco degli accusati sedeva ieri e siederà di nuovo oggi — perchè il dibattimento, per i molti fatti, non potè essere sbrigato in un sol giorno — un individuo che ingannò parecchie persone, secondo afferma l'atto di accusa, carpendo a ciascuna importi rilevanti, e ciò dopo avere scontato due condanne per crimine di truffa, una di 3 anni ed una di 14 mesi. E' questi certo Giovanni Trento fu Antonio, di anni 50, da Materada in quel di Buie, vedovo, disoccupato. Costui, spacciandosi per ricco possidente e servendosi di altri raggiri, si faceva affidare a credito delle merci, che poi vendeva sotto prezzo in Istria, consumando il ricavato e lasciando in asso i creditori.

Nel suo costituto il Trento ammette tutti i fatti postigli a carico, ma non vuole che sieno birbonate; dice non essere possibile che egli pensasse di ingannare alcuno, che le sue erano solite operazioni commerciali e che aveva intenzione di pagare tutti; che dopo uscito di prigione egli visse modestamente in famiglia, facendo il sensale di buoi e comperando e vendendo merci. Nega poi di essere ricorso a raggiri per ottenere merci a fido.

Nell'udienza di ieri che durò fino alle 2 e mezzo pom. vennero intesi i testimoni Giovanni Paolich, Giovanni Schitz, Michele Lister, Angelo Colinassi, Eugenio Rosada, Francesco Cravagna, Giuseppe De Carli ed altri — che furono vittime delle *operazioni* del Trento. Tutti depongono in conformità all'accusa, asserendo che l'accusato si spacciava per un signorone. — Stamane il dibattimento viene ripreso alle 9.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto — Leva il sole ore 4.28 tram. ore 7.41 Oggi S. Enrico. Domani: S. Margherita — Term. C. ore 7 ant. 23.8, 2 pom. 27.0 Alt. bar. 755.0 — Alta marea 7.23 pom. 6.21 pom. — Bassa marea 0.38 ant. 0.24 ant.

La regata di domani, come già fu annunciato, verrà tenuta alle 7 ant. Ecco il preciso ordine delle corse:

I Corsa. Ore 7 ant.; Canotti a 4 remi. (Tipo sociale - Gara juniores). 1. Club nautico *Istro*. 2. Club canottieri *Salvore* di Pirano. 3. *Unione Ginnastica.*

II Corsa. Ore 7 e mezzo ant.; Pair-oare (Gara di juniores). 1. Club canottieri *Hansa*. 2. Club canottieri *Hansa*, 3. Club nautico *Istro.*

III Corsa. Ore 7 e tre quarti antim.; Skiffs. (Gara privata.) 1. Cerny Paolo (Club nautico *Nautilus* di Klagenfurt). 2. Risegari Giovanni (Società canottieri *Esperia*).

IV Corsa. Ore 8 ant.; Canotti a 4 remi. Premio *Barone R. Currò* difeso dal Club canottieri *Hansa*. 1. Club canottieri *Hansa*. 2. Club nautico *Istro*. 3. Club canottieri *Salvore* di Pirano. 4. *Unione Ginnastica*. 5. *Unione Ginnastica.*

Come si vede dal programma, il *match*, secondo il desiderio espresso per mezzo del nostro giornale, avrà luogo al *terzo* numero del programma, anzichè al primo.

Nel caso di mare sfavorevole le corse avranno luogo alle ore 5 e mezzo pom.

Uno dei due vaporini dell' *Excelsior* partirà dalla riva della Sanità alle 6 1[2 ant. per assistere alla regata. L'altro vaporino farà le sue gite regolari per Barcola, ad incominciare dalle 6 ant.

Il piroscafo *Adriana* dell'impresa Devescovi partirà dalla riva della Sanità alle ore 6 1[2 ant. pure per assistere alla regata. Prezzo soldi 50.

Il piroscafo *Ada* poi imprenderà delle gite per Barcola dalle 5 ant. in poi.

Riteniamo che anche la Società della *Tramway* cercherà di regolare il servizio in modo che un buon numero di carozzoni sieno pronti a quell'ora.

Esami di maturità delle candidate a maestre. Rileviamo con piacere che le dieci ragazze triestine candidate a maestre che si recarono per gli esami nello scorso giugno a Trento, assolsero in questi giorni favorevolmente gli esami di maturità in lingua italiana.

Ne diamo qui i nomi: Sig.ne Eugenia Baia, Carolina Cante, Ida Paolina, Giovanna Sessa, Anita Treves, Elvira Mrak, Lina Floriani, Ida Carbonetti, Giovanna Moschini, Emma Terca.

Venne inoltre abilitata a maestra giardiniera per asili d'infanzia la signorina Emilia Bendoricchio, che assolse i rispettivi esami a Gorizia.

Elargizioni al „Pro Patria." Al gruppo locale del *Pro Patria* pervennero L. 100 dal sig. Ing. Antonio Corazza di Montona per non aver potuto prender parte al Congresso di Trento. I lettori si ricorderanno che i nostri telegrammi da Trento, in occasione del Congresso *Pro Patria*, ci annunziarono che l'ing. Corazza con suo dispaccio multava se stesso di Lire 100 per la sua assenza.

Elargizioni varie. Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla famiglia Lucatelli f. 30 per onorare la memoria della compianta signora Barbara Lucatelli per il Presepio, e franchi oro 100 da un anonimo, a mezzo del dottor Xydias, in occasione di una festa famigliare, per le Colonie feriali.

Le corse velocipedistiche. Come già abbiamo annunciato, nel prossimo mese verà tenuta una serie di corse velocipedistiche internazionali, che avranno luogo precisamente nei giorni del 10 e 15 di agosto alle 5 pom. sulla nuova pista sociale permanente del Veloce Club Triestino.

Per ogni corsa ci sono tre medaglie del valore dai 20 agli 80 franchi; per la corsa di campionato è destinato il premio delle signore consistente in una piramide d'oro del valore di 800 franchi, premio che dovrà essere difeso dal vincitore nella seconda giornata delle corse.

Publicheremo a suo tempo il programma particolareggiato di queste corse.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste, quale Giudizio di Stampa, deliberando su analoga proposta dell'i. r. Procura di Stato dichiarava costituire il tenore dello stampato *Gazzetta Letteraria* di Torino 31 maggio, gli elementi del delitto di approvazione di azioni contrarie alla legge, ex §305 C. p. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato e vietava l'ulteriore diffusione dello stesso.

Civica Scuola di via Giotto. Oggi e lunedì ha luogo anche in questa scuola la esposizione dei lavori muliebri, dei disegni e dei saggi calligrafici.

Circolo Triestino dei cacciatori. Questa società tenne iersera, nella sala al primo piano della trattoria Steinfeld, l'annunziato congresso generale.

Al primo punto dell'ordine di trattazione il relatore dice che suo malgrado deve render edotta l'adunanza che il tiro a segno nel presente anno sociale è stato molto trascurato dai soci ed in chiusa fa conoscere pure che la Direzione ha deciso di aprire un concorso a premi tra guardiani di caccia per spronarli vieppiù a prestare l'opera loro a favore del Circolo, continuando però a dare le rimunerazioni come per lo passato.

Approvato questo rapporto della gestione virtuale, il signor Pavan fa la proposta che venga avanzata dalla Direzione una istanza al Capitanato di Capodistria affinchè venga levato il fucile alle guardie campestri ed in quella vece venga loro consegnata una daga.

Il signor Cronnest la modifica, nel senso che venga levato il fucile a quei guardiani campestri che non sono guardiani di caccia; così modificata, questa proposta viene ad unanimità accettata.

Letto ed approvato il rapporto della gestione economica, si passa allo spoglio delle schede, dal quale risultarono eletti: a presidente Augusto Filippi, a vice-presidente dott. Alfonso Valerio, a direttori Carlo Antonig, Leopoldo Candellari, Francesco Fayenz, Ermanno Klasing, Federico F.tz Gibbon, Pietro Machlig, Andrea Malusa, Oscarre Ravasini, dott. B. Vigini; a revisori Raimondo Candellari, Socrate Cufodonti, Ernesto de Vielli.

Posto in concorso. La Luogotenenza apre il concorso a tutto 22 corr. ad un posto di maestro supplente per le scienze legali, cioè: economia nazionale, diritto commerciale, cambiario e marittimo per l'academia di commercio e nautica, coll'emolumento mensile di f. 100.

La scrittura. Il signor Giov. Leban ha publicato di questi giorni un opuscolo sulla *scrittura*, o meglio fece stampare una sua conferenza tenuta il 27 decembre 1889 nella civica scuola popolare del Belvedere, di cui è maestro.

E' un lavoro accuratissimo che tratta sulla scrittura diffusamente, dalle posizioni che si devono tenere scrivendo, a tutte le diverse regole dell'insegnamento.

Tratta dei diversi caratteri, soffermandosi sull'inglese, tedesco e rotondo. Dalla parte teoretica passa alla pratica esaminando i diversi metodi e le diverse abitudini, trattando con paziente ed amorevole cura tutte quelle parti che emergono nel campo della scrittura e che maggiormente possono interessare ed aiutare a formare un bel metodo o meglio una bella scrittura.

L'opuscolo, che ebbe lodi anche dal Magistrato civico, non può fare a meno di interessare coloro in ispecie cui l'argomento riguarda più davvicino.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Il *Santorio* partirà alle 3.35 per Capodistria, d'onde ritornerà alle 8 di sera.

L'*Aida* partirà per Isola alle 3.40 e ritornerà alle 8 e mezzo pomeridiane.

L'*Istriano* si recherà a Muggia alle 3.30 pom. e farà ritorno alle 8.30 di sera.

Il *Flink* farà una gita per Miramar alle 4 pom. e ritornerà di là alle 7.

Publicazioni musicali. Il signor E. Romanini ci ha favorito una sua Barcarola intitolata *Nel Golfo di Trieste.* Sulla copertina un piccolo schizzo fatto alla buona rappresenta la lanterna ed una parte del nostro porto. Per voi amatori di musica, ecco un diversivo per la stagione che non riuscirà discaro.

Fratellanza artigiana. La presidenza della sezione feminile di questo importante sodalizio, rilevando che da qualche tempo si era sparsa la voce come non venisse dalla sezione stessa pagata la sovvenzione di malattia alle socie aventi diritto, qualifica a giusto titolo siffatta voce quale una malignità e si affretta ad assicurare le proprie consocie essere ciò assolutamente falso, osservando — e ciò è verissimo — che la sezione non sospese la sovvenzione neanche quando più infieriva l'influenza. Aggiunge che se a qualche socia fu talora negata la sovvenzione, sarà stato perchè quella avrà voluto ingannare la società, simulando una malattia e prolungandola maliziosamente, o perchè non si sarà trovata in regola colle disposizioni statutarie. Assicura poi di possedere i mezzi per far fronte ai suoi impegni verso le associate.

Da parte nostra osserviamo che non è la sola Fratellanza artigiana ad essere presa di mira dalle maligne insinuazioni e che c'è chi si diverte a minare anche altre cospicue associazioni cittadine, con quale scopo e da qual parte la malignità parta non è poi difficile indovinarlo.

Il processo della buttacarte Bergamasco. Ieri mattina ebbe luogo al Tribunale provinciale il dibattimento contro Francesca vedova Bergamasco detta *Fanny la buttacarte*, accusata di aver carpito, in un termine non bene precisabile, a diverse persone, degl'importi che oltrepassano complessivamente i 25 fiorini, di aver abusato della dabbenaggine altrui, predicendo l'avvenire, e di essersi falsamente notificata per Francesca Zampieri, moglie di Francesco Zampieri, col quale essa abitava.

L'accusata è una vecchia sulla settantina, che cammina a stento, mal vestita, dal volto patito, ma dai polmoni in ottimo stato, tant'è vero ch'essa vorrebbe parlare continuamente e con voce abbastanza forte.

Dopo letto l'atto d'accusa, il presidente, cons. Doliak, le dice:

— Siete accusata d'aver carpito a Maria Sivitz 50 soldi.

— No xe vero, mi no go ricevù gnente.

— Conoscete voi la Sivitz?

— Mi no la conosso per nome; che la vegni qua e dopo forsi che me ricordarò de ela.

— Di più siete accusata di aver carpito all'Anna moglie di Giovanni Sivitz, guardia di publica sicurezza, in più riprese, l'importo di f. 12.

— No xe vero: la vigniva qualche volta de mi a farse butar le carte e la me portava qualche deca de cafè e qualche toco de pan. La vigniva per saver se su marì ga altre done e se su fia ga qualche moroso! za la sa che le mame ga piazer de saver ste robe; e qualche volta la me dava un *patacon*.

— Da quanto tempo veniva da voi la Sivitz?

— Zirca de sie ani.

— Quanto credete di aver ricevuto in questi sei anni?

— Quatro fiorini.

— A che titolo?

— Per butarghe le carte.

— E cosa dicevate alla Sivitz?

— Ghe fazevo veder sempre che suo marì no ga altre done. Un giorno la xe vignuda de mi prima che i me aresti e la me ga contà che quel birbante de suo marì la gaveva strigada e mi ghe go dito...

Il presidente fa un atto d'impazienza per queste divagazioni e l'accusata, compresone il significato, gli dice:

— Mi lo go scoltà a lu, dunque anca lu el me scolti a mi. Quel giorno no la me ga dà gnanca un soldo, solo un toco de pan e due balete de zucaro.

— Perchè la Sivitz si rivolgeva a voi per queste confidenze?

— Perchè la me conosseva.

— Cosa sapete dirmi di quel cuscinetto colla calamita che avete consegnato alla figlia Maria?

— Mi no so gnente.

— Devo osservarvi che al giudice istruttore avete detto di averle domandato un fiorino e che essa vi diede soltanto 50 soldi. E perchè avete consegnato all'Anna Sivitz il cuscinetto colla calamita?

— Perchè la ga vossudo ela, per le gelosie.

— Che virtù aveva quella calamita.

— De tirarse drio el marì.

— Ora veniamo ad altro: voi avete ricevuto dalla famiglia Romano, in più riprese, f. 4.30?

— No conosso, mi, queste Romano.

Nel mentre il presidente le rivolge una altra domanda, la Bergamasco scatta fuori col dire:

— Xe roba proprio de far un romanzo fora de sti stupidezzi; anca mi iero giovine come tute, gavevo la belezza del mus, ma no gavevo ste gelosie.

— Conoscete *Pepi Strigon*?

— Mi lo go visto per la prima volta el giorno che i me ga arestà... Lei no la sa, sior giudizo, cossa che mi go patì in sti nove mesi che son drento; mi son stada una regazza de bona fameia, una dona come che va, mi go servì el console russo, e go fato la torta de naranze per l'imperator; adesso go perso tutta la stima, nissun me darà più gnente, ma Iddio xe grando, el ga una man cussì (e mostra il braccio in tutta la sua lunghezza) el coverzi tuto el mondo.

Il presidente le raccomanda di calmarsi, poscia le dice:

— Cosa sapete dirmi delle bucce di piselli trovate presso di voi?

— Nel cior l'altra roba, i ga ciolto su anca quele scorze de bisi che iera in una scatola dove che tegno i aghi; allora i podeva adiritura cior anca le scovazze.

— Cosa vi costavano i cuscinetti con al

SORELLE!

Romanzo di Enrico Wood (4)

II. — Il dottore Grey.

Tornando a casa, Giuditta vide la proprietaria del *Leone Rosso* sulla soglia della sua porta.

— Buona sera, signora Fitch; vengo dal signor Carlton, ma è assente; è a Londra, da quel che mi disse il suo domestico.

— Vi avrei evitata la corsa se vi avessi vista passare, - disse la locandiera. - Il suo *groom* lo ha condotto questa mattina alla stazione del Grande Wennock. È forse ammalata quella signora?

— Pare non stia troppo bene; le è preso uno svenimento dopo il tè e adesso desidera vedere un medico.

— E la signora Gould ha mandato a cercare il signor Carlton? Che cosa le hanno mai fatto i Grey?

— Ma ella credeva foste voi che aveste raccomandato il dottore Carlton a quella signora.

— Io! Ah! per esempio! Io non le ho parlato di alcun medico.

— È ella stessa che ha scelto il signor Carlton, e la signora Gould credeva che glielo aveste raccomandato.

— No, se m'avesse parlato di medici, le avrei indicato i Grey, che sono vecchi compatrioti. Non dico mica che il signor Carlton non sia un gentiluomo e un bravo dottore... o, sentite, Giuditta, se la signora Gould avesse bisogno di qualchecosa ditele che non ha che da mandare qui. Diteglielo bene. Non ho mai veduto una giovane *lady* tanto bella.

Giuditta ringraziò e s'incamminò in tutta fretta verso la via del Palazzo.

Aveva appena sonato, che sentì la signora Gould correre in fretta giù per le scale; la vedova aprì precipitosamente la porta e si gettò nelle braccia di Giuditta.

— Ah! sia lodato Iddio! - ella esclamò; - siete tornata finalmente! Come fare? Le son prese le doglie.

— Davvero? - fece Giuditta.

— Vero come siamo qua noi, - rispose la vedova Gould. - Dov'è il signor Carlton?

Senza rispondere, Giuditta lasciò la vedova e salì alla camera dell'ammalata.

La signora Crave stringeva convulsamente i bracciali del seggiolone; che soffriva era evidente; ella gemeva e si contorceva guardando ansiosamente chi entrava dalla porta.

Giuditta non aveva mai veduto occhi così ammirabilmente belli! Dei grandi occhi scuri, dolci e tristi che da quel momento ella non dimenticò più.

— Non si lasci abbattere, mia povera signora! - disse Giuditta senza cerimonie. - Si appoggi su me... tutto andrà bene.

La giovane appoggiò la testa sulla spalla di Giuditta.

— Il signor Carlton non può venire subito? - mormorò poi. - Non si potrebbe fargli dire che sto male?

— Il signor Carlton non verrà, signora. È partito questa mattina.

— Partito!?

— Per Londra.

La signora Crave alzò gli occhi, gettò un grido di dolore e lasciò cadere la testa inerte.

Giuditta si provò a calmarla.

— Signora, - le disse, - che importa a lei? Di tutti quei medici non ne conosce nessuno. Io sono certa che sarà sodisfatta tanto del signor Grey quanto lo sarebbe del signor Carlton. Andiamo, cara signora, non si disperi a quel modo. Qui tutti amano e stimano i signori Grey. Perchè vorebbe ostinarsi a chiamare il signor Carlton?

Ella aprì gli occhioni pieni di lagrime e mormorò all'orecchio di Giuditta:

— Non posso pagare due medici ed ho già scritto al signor Carlton.

— Pagare due medici! Ma no: se il signor Carlton non viene e che lo sostituisca il signor Grey, evidentemente ella non dovrà pagare che quest'ultimo. I medici capiscono benissimo che si faccia così. E, se ella lo desidera assolutamente, il signor Carlton prenderà il posto del dottore Grey non appena sarà di ritorno.

— Sì, sì; lo desidero, lo voglio. Molti amici miei conoscono il signor Carlton e me lo hanno raccomandato.

— Allora capisco, - fece Giuditta.

— Che cosa dobbiamo fare? - interruppe la signora Gould con voce tremante.

— La prima cosa da fare - disse Giuditta - è di cercare di non perdere la testa; la seconda d'andar a chiamare uno dei fratelli Gry.

— Non voglio nessuno dei signori Grey - disse l'ammalata scuotendo la testa, - non li conosco e non li voglio.

— Ma, signora, le hanno detto male di loro? - domandò Giuditta.

— Sì, - rispose la signora Crave, - mi hanno detto che non sanno nulla.

— Non sanno nulla i Grey? - disse Giuditta guardandola.

La signora Crave pose fine alla discussione.

— Non ho bisogno di loro, dopo tutto, - ella disse; - mi sento molto meglio e credo che potrò dormire un poco; lasciatemi sola.

Le due donne adagiarono comodamente l'ammalata su un canapè e poi scesero in cucina; ma vi erano appena entrate che intesero un gran grido.

Giuditta risalì in fretta e scese poscia un momento dopo.

— Bisogna che uno dei signori Grey venga qua subito, - ella disse alla vedova Gould, - la signora va sempre più male.

(*Continua.*)

calamita per i quali vi facevate pagare un fiorino?

— Vintisinque soldi la calamita, vinti la benedizion che ghe fazevo dar in ciesa dei s'ciavoni, diese el nastro e po el sacheto e altre picole spesete.

— Bene, bene, ora potete sedervi.

Viene udito il testimonio Ignazio Nucich, ispettore degli agenti di polizia, il quale racconta che la guardia Sivitz lo rese avvertito che sua moglie si faceva buttar le carte, e venne pure a sapere che essa si portò dalla Bergamasco circa cinquanta volte, pagandole in tutto la somma di 12 fiorini, ricevendo in cambio dei medicinali ed una polvere per mettere sul letto coniugale „per far scampar i spiriti". Informatosi, venne a cognizione che la Bergamasco viveva soltanto col ricavo del *buttar le carte*, mentre il Francesco Zampieri lavorava qualche volta da falegname.

Il presidente domanda alla Bergamasco perchè si faceva chiamar Zampieri.

— Giusto, con bon rispetto parlando, per far taser i mussi, mi ghe disevo che son molge del Zampieri.

Giovanni Battista Sivitz, guardia di p. s., racconta che un giorno sua moglie era caduta in svenimento e dopo gli raccontò che si faceva *buttar le carte* già da 4 anni e che aveva pagato in tutto circa 12 fiorini.

Qui la Bergamasco, già ripetutamente ammonita per le sue escandescenze, dietro domanda del P. M. viene a tutta forza accompagnata da due guardie fuori dalla sala.

Lo Sivitz racconta ancora che sua moglie trovasi all' ospitale dei pazzi a Gorizia, ed egli ritiene che la Bergamasco ne sia in parte la cagione.

Giovanna Romano, moglie di Bonaparte Napoleone - non il *primo* - racconta che conobbe la Bergamasco in casa di una vicina, dove prestava servizi, che si fece *buttar le carte* e quando era ammalata le diede un decotto in due piccole fiasche a un fiorino l'una, ma che questo decotto, invece di farle bene, le fece molto male.

Antonia Romano, sorella della Giovanna, ricevette dalla Bergamasco un sacchetto *per trovar el marì*; che venne pagato dalla madre un fiorino. In esso c' erano: una calamita, una moneta falsa e un po' di fieno. Si fece poi diverse volte *buttar le carte*, pagando ogni volta 10 soldi, senza che la Bergamasco glieli domandasse.

Giuseppina Romano, madre delle altre due, depone in conformità alle figlie; di più estrae dalla tasca una calamita che depone sul tavolo della presidenza,

Prima di licenziarla il presidente le ritorna la calamita, ma essa non vuol prenderla perchè ha paura di tenerla ancora, dopo averla avuta già sei anni.

Dalla lettura della deposizione dell'Anna Sivitz, ora degente all' ospitale, si rileva che la Bergamasco l'aveva istigata a portarle le scopature che trovava in casa, perchè ella le farebbe vedere che non erano semplici scopature, ma che vi erano in mezzo delle teste di pesce, e di più le consegnò una polvere rossa, acciocchè la mettesse sulla porta dove abitava la donna con la quale suo marito aveva relazione, perchè così quella, passandovi sopra, avrebbe cessato di seguire suo marito.

Vengono lette delle altre deposizioni, dopo di che si fa entrare nuovamente la accusata, che si è alquanto calmata. Il presidente le ripete per sommi capi ciò che dissero i testimoni e l' accusata risponde:

— Lei no la scrivi per de bando, dunque par cossa mi gavevo de far per gnente?

Dopo la breve requisitoria del P. M., prende la parola il difensore R. Camber, il quale dimostra che la truffa non sorpassa l'ammontare di 25 fiorini e quindi la colpa della sua difesa si riduce tutt' al più ad una contravenzione.

La Corte infatti assolve la Bergamasco del crimine di truffa e la condanna ad una settimana di arresto per contravenzione.

La Bergamasco si protesta contentissima di tale mitezza e se va allegra a scontare la sua pena.

Accidente al Cotonificio di Monfalcone. All' ospedale civico venne ricoverato ieri l' operaio Giacomo Petean, d' anni 58, addetto al Cotonificio Triestino in Monfalcone il quale, impigliatosi il braccio sinistro in un ingranaggio e se l'era orribilmente sfracellato. Si dovette procedere all'amputazione.

Disgrazia - Un bambino caduto dal poggiuolo. Ieri, poco dopo il meriggio, il bambino di due anni Ernesto Smerdù, abitante al primo piano della casa N. 4 in via dei Cordaiuoli, stava giocando sul poggiuolo del suo quartiere, prospettante sul cortile in compagnia di una sua sorellina. Mancando però un ferro della ringhiera del poggiuolo, il bambino cadde nel cortile e riportò una grave contusione alla testa, e, secondo quanto si teme, una lesione interna. All' ospedale ove fu recato, ebbe le opportune cure da parte del medico d'ispezione; poi venne riaccompagnato a casa propria, ove fu sottoposto a cura medica.

I ragazzi che scompariscono. Che la diventi una moda? Dopo la Erminia Cociancich, oggi è la volta del ragazzo quattordicenne Guido Gherbez, abitante a Santa Croce. Egli si allontanò ieri da casa sua, e più non vi fece ritorno. Tutte le indagini fatte finora dai genitori e dall' autorità di publica sicurezza riuscirono infruttuose.

Egli è facile imaginare in quali angoscie si trovi la famiglia del giovanetto.

Ferimento tra ragazzi. All' ambulanza chirurgica dell' ospedale venne condotto ieri dal padre un ragazzo di 12 anni a nome Adrea Vitos, abitante in via Rigutti N. 26, il quale aveva riportato *in rissa* (!) una ferita non indifferente alla mammella destra cagionata da un colpo di *britola* somministratogli, a quanto ebbe a dire, da un fanciullo più giovane di lui. Non ci manca altro che anche i ragazzi incomincino a valersi dei coltelli!

Se il piccolo feritore viene scoperto, è davvero necessario che la solita correzione paterna sia questa volta delle più severe e tale da lasciargli un ricordo duraturo.

Bambino caduto dal letto. Il bambino di 18 mesi Enrico Breghini, abitante in via della Concordia N. 37, ieri, cadendo dal letto, si produsse una frattura al braccio destro. All' ospedale, il medico d' ispezione gli prestò i soccorsi opportuni.

L'altra campana. Il sig. Giuseppe Ursich, a proposito del fatto che noi abbiamo narrato ieri riguardante le percosse somministrate a certa Carolina Colessa, contrariamente alle asserzioni della colpita che noi ieri, del resto con le debite riserve, abbiamo riferito, ci asserisce che egli, essendo convinto ch' ella avesse parlato male di lui, le si avvicinò e non subito, ma bensì appena dopo una discussione di un' ora e mezzo la percosse col suo bastone da passeggio.

La sessolota Paulich Giovanna di cui abbiamo narrato ieri il tentato suicidio, trovasi tuttora all' ospedale, in istato poco rassicurante.

Macellaio ferito durante il lavoro. Giovanni Demarchi, d' anni 20, macellaio, a Servola, ieri, scorticando un bove, si produsse accidentalmente una ferita non indifferente alla mano sinistra. Il medico d'ispezione, all'ospedale, gli prestò le debite cure.

In farmacia. Al Porto nuovo, ieri, durante il lavoro, certo Andrea Cobau, di anni 47, si lacerò accidentalmente il pollice della mano destra e dovette perciò ricorrere alle cure della farmacia di San Giacomo in Monte.

— Alla farmacia Ravasini venne poi medicato un tale Giacomo Tomasin, di anni 26, da Trieste, addetto all' impresa Ceconi, il quale, durante il lavoro al Porto Nuovo erasi accidentalmente ferito al dito medio della mano destra.

I calzoni di un fuochista. — Giorni sono uno sconosciuto, che si faceva chiamare Ferdinando, s'imbarcò a Zara sul piroscafo del Lloyd *Arciduchessa Carlotta* e venne a Trieste. Durante il tragitto vennero a mancare dalla cabina di uno dei fuochisti di bordo 10 fiorini ed alcuni effetti di vestiario. Allora si sospettò che a commettere quel furto fosse stato quello sconosciuto, ma non si potè scovarlo. L' altra notte però in una casa di cattiva fama di Città vecchia l'ispettore di polizia Schabl arrestò un certo Giovanni V. d'anni 24, da Trieste, fabro disoccupato, il quale indossava appunto un paio di calzoni mancato al succitato fuochista.

Un ubriaco che spara una revoltella. In via del Torrente ieri-notte un cameriere d'osteria, da Sebenico, ubriaco, faceva un baccano indiavolato e, fra altro, si divertiva a sparare una revoltella.

Le guardie, disarmatolo, lo condussero agli arresti di via Tigor.

Uno spiantato fra le piante. Ieri all' alba, nel Giardino Publico, venne arrestato dalle guardie di p. s. il lavorante bottaio disoccupato Michele T. di anni 46, da Tolmino, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Minestrone: Orzo e Piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di erbette soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6½ pom.) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1549.

Ogni giorno una. Idiotelli figlio va coll'ombrello aperto in una bellissima giornata.

Un compare l'incontra.

— Coss' te se diventà mato, che ti va coll' ombrela averta con questa giornata stupenda?

— E coss' te vol; co piovi la porta mio pare, e quando la go allora de portar mi?

Telegrammi di Borsa
Servizio di notte.

VIENNA 11 (B) E' mancato oggi il dispacio sulla Borsa di Francoforte.

Borsa di Trieste del 11 Luglio. Milano chiude 94.07, Berlino 165¼, Rubli 235¼, Ital. 93⅝. Da Parigi 92.77, poi 91.65, francese 91.05, turchi 74½, chiusa 91.17 la francese, 92.72 l'ital. 520 le ferrate (da 518¾) 306 le Lombarde invariate, turco 17.87, 480 l'Egitto, 87.93 l'Ungh. Banche 568¾. Qui 92½-⅝.

Listino. — Napoleoni 9.29½ a 9.30½ Zecchini 5.49 a 5.51. Lire sterline 11.70 a 11.72. Lire turche —.— a —.— Londra 117.— a 117.35 Francia 46.35 a 46.50; Italia 45.85 a 46.05 Banconote italiane 45.95 a 46.05 Banconote germaniche 57.35 a 57.45 Rendita aust. in carta 88.25 a 88.40 Rendita ungh. in oro 4% 102.— a 102.25, detta in carta 5% 99.65 a 99.85 Credit 302— a 303— Rendita italiana 92¼ a 92⅝ Lotti turchi 35.25 a 35.75. Serbi 3% 37.— a 37.50 Serbi nuovi 5.— a 5.50 Croce rossa italiana 14.65 a 14.85

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Gli addoloratissimi genitori **Carmela Baschiera** ved. **Moresan** e **Rodolfo Baschiera** in unione ai parenti presenti ed assenti, partecipano con atroce dolore agli amici e conoscenti la morte della loro amata figlia

MARGHERITA MORESAN

avvenuta in Campolongo addì 10 corrente.

La cara salma arriverà a Trieste, Domenica 13 corr. alle ore 10 ant. e proseguirà dal largo della via Belvedere direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 Luglio 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan.

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 *pomer.* alla nostra Amministrazione.

Si ricerca una macchina da cucire a mano sistema Singer. Indirizzo al «Piccolo» (420)

Ricercasi un ragazzo con bella calligrafia e che conosca la lingua tedesca. Stabilimento Hartmann. Corso 2. (411)

Ricercasi prontamente magazzino vuoto, possibilmente in corte. Indirizzo al »Piccolo« (415)

Ricercasi pel 24 agosto grande stanza vuota con comodo cucina. Offerte al «Piccolo» sub «Stanza» (383)

Ricercasi un apprendista fabro che sappia lingua tedesca. Indirizzo al «Piccolo» (401)

Ricercasi abile conduttrice con cauzione 200 per una birraria bene avviata. Rivolgersi agenzia via S. Antonio 2. (449)

Scolaro delle reali dà lezioni 2 fiorini mensili. Via Gelsi 2. (455

Per una fabrica di maglierie a macchina si ricercano due brave lavoratrici. Rivolgersi a Francesco Ziani, Gorizia. (438

Buona casa di commercio ricerca giovane che conosca bene corrispondenza tedesca. Accettasi pure bravo praticante il quale avendo cognizioni di dogana riceverebbe paga. Offerte sotto «A. M. S. T.» al «Piccolo» (445)

Signorina tedesca, conosce le lingue italiano e francese, provetta nei lavori femminili, desidera posto presso rispettabile famiglia di Trieste o Gorizia. Ottime referenze. Indirizzo all'amministrazione di questo giornale. 292

Traduzioni in qualsiasi lingua assume prof. Cernè, via Carintia 25. (349)

Studente del Ginnasio Superiore impartisce lezioni e prepara ad esami. Indirizzo «Piccolo» (412)

Persona con cauzione, ottimi attestati cerca collocamento come riscuotitore o corrispondente italiano presso casa commercio o stabilimento. Indirizzo al «Piccolo» (385)

Giovane bene istruito nel commercio, parla tedesco, italiano, serbo, avendo viaggiato molti stati esteri cerca posto in qualche magazzino o altra occupazione. Indirizzo «Piccolo» (388

Giovane agente in coloniali cerca entrare in qualche casa di commercio, come magazziniere, sensale, riscuotitore. Offerte sub «Giovane agente» «Piccolo» (413)

D'affittare pel 24 agosto stanza vuota, Piazza Ponterosso, ingresso libero. Indirizzo »Piccolo« 404

Affittasi via Bachi 5 corte grande, chiara, quartiere 2 camere cucina 155. (433)

D'affittare casetta tre camere, camerino, cucina, soffitta fior. 180 annui. Farneto N. 84. Rivolgersi al N. 88. (430)

Affittasi pella stagione quartiere ammobiliato 4 stanze e sala. Indirizzo al «Piccolo» (396

Affittansi per l'agosto due bellissime stanze vuote palchettate con stufa ed ingresso libero. Indirizzo al »Piccolo« (377)

D'affittare in piazza Negozianti due camere per uso scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» (442)

Stan a magnifica affittasi con vista giardino. Indirizzo «Piccolo» (457)

Via Toro 14, messi in disuso vestiti, mantigliette, capelli di stagione. (327)

Vendesi bilancia decimale portata 750 chilo con pesi cimentata. Stralcio via Teatro. (453)

Vendesi (in giornata) una lettiera con susta e materazzo lana, armadio 4 cassetti fiorini 30. Via Risorta 2. I piano (458

Da vendere una invetriata per chiudere scrittori, due pulti ed altri mobili di cucina. Indirizzarsi da Giuseppe Masutti, falegname, Corsia Stadion N. 13 (447

Da vendere mobili. Via Scorzeria N. 4, porta 4. (391)

Da vendere mobiglie usate. Via S. Sebastiano N. 1, I piano (398)

Venderebbesi velocipede ottimo 52" dorini 40 pronti. (416)

Botti vuote per olio, usate vende Koekvic e C. Canal grande 4. (444)

Vestiti da signora da vendere. Via Annunziata 1. (440

Piume una grigia ed una nera in vendita a Barcola, in Corso ed al Molo S. Carlo dalle cinque dopopranzo alle nove di sera (439)

Cane danese giovane vendesi buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (456)

Acquisterebbesi cassa forte N. 0, 1, 2. Offerte al «Piccolo» sub «E.» (443)

Da cedere in consegna oppure vendere con utensili occorrenti un negozio commestibili in posizione centrica ed avviata. Indirizzo «Piccolo» (181)

Smarrito portafoglio con iniziali E. L. contenente 3 fotografie. Mancia portandolo «Piccolo» (451)

Giovane d'anni 30, con buona posizione desidera fare conoscenza con giovane onesta e di buon cuore, con piccola dote, scopo matrimonio. Indirizzare lettera »Aurelio« ferma in posta. (361)

Edelweis O. B. Sinceri auguri di felicitazione. Vi saluta di cuore il sempre fedele R. (453)

Gelsomino. Lettera. (448)

Lei che è la sua vera amica. Educazione elementare insegna che ad una signorina non si indirizzano lettere anonime e tanto meno in semplice cartolina postale, ma voi che a quanto pare l'educazione non la conoscete, ve lo siete permesso. Se volete qualcosa o maggiori dettagli fatevi avanti e non vergognatevi del vostro nome. «L'amica dell'Angelo in celeste che per qualche tempo non la vedrete più perchè dirige il volo alla campagna.» (452)

Pst Pst nuovo scherzo francese a soldi 15. Al S. Nicolò, St. Antonio 26. (373)

Macchinette fotografiche con accessori da fior. 8.50 in poi. Piazza Borsa 5, II. 401

Tamarindo Franzoni, soldi 40. Farmacia via S. Antonio (1778)

Stralcio Mobili. Esposizione Piazza delle Legna N. 1, I piano (142

Esposizione mobili lavoratorio Delpin Torrente 32 (348)

Pollame arriva giornalmente via Coroneo 3. Prezzi mitissimi (417

Viglietti Esposizione Vienna. Estrazioni 14 agosto, 15 ottobre fiorini Uno. Undici Viglietti fior. 10. Alessandro Levi (450)

Pesci rossi 5, neri 1. Assortimento frutta Negozio via San Giovanni (459)

Bilanciaio via del Fontanone 6 (462)

Il Biricchino esce questa sera col ritratto del campionato dell' Adriatico. (460)

Boccaccio esce brillantissimo questa sera (446)

La Sartorella si publica questa sera. (446)

Legna di quercia addatta per qualsiasi sistema di focolai economici e stufe vendonsi per consegna luglio, agosto, poste alla riva di Trieste ai seguenti prezzi: taglio uso Siciole f. 1.10 al metro quadrato, taglio uso Istria f. 1.80 al metro quadrato. Le commissioni vengono assunte presso la ditta Fonda e Comisso, via Geppa 1, ove si possono ispezionare i campioni. 1737

All'Operaio Piazza delle Legna N. 1. Grande stralcio vestiti fatti per uomini e ragazzi. (1622)

Ippodromo popolare, Rotonda del Boschetto tutte le sere trattenimenti. Restaurant. (1547)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Acofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. (1389)

Verificazione Viglietti Lotteria a soldi **due** il Numero presso **Marco Nigris**, Cambio Valute, Piazza Borsa 2.

Per la Regata.

Domani domenica, in occasione della Regata, partirà alle ore 6½ un

VAPORETTO

dal punto della riva dinanzi il Giardino di Piazza Grande, per assistere alla Regata. Prezzo di passaggio soldi 60.

Le corse dei vaporetti pel Bagno **Excelsior** principieranno alle ore 6 ant. per, quindi, proseguire regolarmente.

CAFFÈ-RESTAURANT
MIRALONDA
BARCOLA
Oggi Sabato 12 luglio
(tempo permettendo)
Concerto invisibile
con scelto e variato programma.

Il giardino sarà illuminato a giorno Ingresso 10 soldi. Fanciulli libero.

CAFFÈ-RISTORANTE
„AL BAGNO FONTANA"
Oggi sabato 12 corr.
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda Cittadina
diretta dal m.o F. PIAN.
Principia alle ore 8 - Ingresso libero

NB. Durante il Concerto la Birra a soldi 12 il bicchiere. I prezzi di cibi e bibite rimangono inalterati.

La Creolina Pearson
raccomandata da celebri medici ed igienisti come lo specifico **non velenoso** più potente e **più a buon mercato**, per togliere ogni germe di infezione e per allontanare odori ed esalazioni ingrate e perniciose, **è da preferirsi all'acido fenico** per la sovrana ed incontestabile sua efficacia quale antiparassitico ed antisettico.
La **Creolina Pearson** nella sua utilissima applicazione di
Sapone alla Creolina
offre all'economia domestica **il migliore, più igienico, e meno costoso sapone** da bucato e da toilette: **il vero sapone dell'avvenire.**
Provare questi prodotti **che si trovano in vendita da farmacisti e droghieri** vuol dire adottarli ed adottarli vale ad ottemperare alle regole più elementari di igiene, di prudenza e di economia.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL.

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

BIGLIETTI
Esposizione Vienna
a 1 fior.
Ogni Biglietto valevole per **ambi** le estrazioni.
Prima estrazione **14 Agosto**
Vincita princ. **50.000** fiorini Valuta
Seconda estrazione 15 ottobre
Vincita princ. **50.000** fiorini Valuta
BIGLIETTI a 1 fior.
Amm. della Lotteria per l'Esposizione
Vienna II, Rotunde

Corso 2 - A LA VILLE DE TRIESTE - Corso 2
MÉGROZ & PORTIER
di Parigi.
GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ

Seterie nere e colorate - Lanerie in tutti i generi - Cotonerie liscie e stampate - Telerie assortite - Confezioni - Mantelli - Copripolvere - Jerseys - Mantiglie - Pellegrine - Passamanteria - Nastri - Merletti - Veli - Cappelli da signore e da bambine - Maglieria in seta, chappe e filo - Guanti - Ombrelli ed ombrellini - Biancheria per bambine e per signore Vestaglie - Sottane - Fiori - Piume - Ricami e Canevacci - Corredi per sposi, neonati e da casa - Cravatte - Profumerie Ventagli - Articoli da viaggio - Coperte da letto e da carrozza - Plaids - Nécessaires - Tappeti per appartamenti e per tavola - Tappezzerie - Cortine - Conchiglie artistiche per decorazioni

Atelier da sarta e modista nel locale stesso
MARTEDÌ 15 LUGLIO
e giorni successivi
Grande vendita a prezzi straordinariamente ribassati
di tutti gli articoli d'estate e dei piccoli tagli.
OCCASIONI ECCEZIONALI.
CORSO 2 - A LA VILLE DE TRIESTE - CORSO 2